

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Scuola Secondaria di primo grado

Progetto Prevenzione del Bullismo Tutor

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Armanda Mandelli (Funzione strumentale)

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

- Inquadrare il problema bullismo alla luce delle conoscenze sull' argomento
- Affrontare in termini sistemici il problema del coinvolgimento della scuola nella politica antibullismo
- Fornire ai docenti strumenti per valutare l'entità del fenomeno nella propria classe
- Indicazioni per alcune tecniche di lavoro psicologico rivolte al potenziamento delle abilità di comunicazione emotiva e sociale
- Individuazione di sistemi di risposta rapidi ed efficaci agli episodi di bullismo che si verificano, aiutando gli alunni coinvolti al fine di non stabilizzarne i ruoli, difficoltà relazionali e sofferenze

Promuovere la convinzione nella maggioranza degli alunni e dei loro genitori che a scuola sta lavorando contro la prepotenza di alcuni soggetti

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

PROGETTO TUTOR

Il tutor svolge una funzione specifica e particolare per gli studenti della sua classe; non è un semplice insegnante e non è, almeno in questa veste, chiamato a trasmettere competenze didattiche connesse con la propria materia scolastica. Necessita di abilità relazionali e sensibilità particolari, neutralità ed interesse per lo studente nella sua interezza. Deve saper instaurare un rapporto più personale, dove promuovere sia le capacità cognitive che emotive e riflessive dei ragazzi. L'obiettivo generale è il successo formativo e la promozione del benessere individuale e sociale all'interno dell'Istituto. Le docenti che hanno sperimentato con successo questo ruolo lo scorso anno scolastico si rimetteranno in gioco anche quest'anno, accompagnando gli studenti del proprio corso nella loro crescita formativa.

4 ore per corso

Incontri previsti: uno ad inizio ed uno a fine anno scolastico; da fissare in funzione dei bisogni del tutor gli altri 2

TOTALE ORE PREVISTO N. 12

PROGETTO PREVENZIONE DEL BULLISMO

CLASSI SECONDE

IL QUESTIONARIO

Obiettivi

- Affrontare in termini sistemici il problema del coinvolgimento della scuola nella politica antibullismo;
- Fornire ai docenti strumenti per valutare l'entità del fenomeno nella propria classe all'inizio e a fine anno scolastico
- Promuovere la convinzione nella maggioranza degli alunni della scuola che si sta lavorando contro la prepotenza di alcuni soggetti

Percorso

I docenti somministreranno in autonomia in un giorno condiviso prestabilito i questionari proposti dalla psicologa.

La data sarà prevista verso metà ottobre.

Dopo l'analisi dei dati, la psicologa riferirà i risultati ai coordinatori di classe ed eventualmente ad altri docenti interessati.

Lo stesso iter si riproporrà agli inizi di maggio.

Ore previste

N. 3 classi seconde

Totale ore analisi questionari ingresso 3

Totale ore analisi questionari uscita 3

6 ore complessive

CLASSI SECONDE

IL PERCORSO CON LA PSICOLOGA

Obiettivi

- Coinvolgere direttamente gli studenti nell'identificare le caratteristiche del bullismo e trovarne una definizione condivisa

- Analizzare i singoli comportamenti: bullismo sì e bullismo no
- La situazione all' interno della classe: una riflessione comune sui dati del questionario anonimo
- Stimolare l'identificazione con la vittima e l'empatia
- Responsabilizzare gli astanti passivi
- Promuovere le azioni di contrasto al fenomeno da parte di tutta la classe
- Valorizzare i comportamenti prosociali a discapito di quelli prevaricatori
- Sensibilizzare e promuovere una politica condivisa volta alla collaborazione, rispetto ed accettazione tra i pari

Percorso

Una volta individuati i referenti per ogni singola classe che aderisce all'iniziativa, si prevede un incontro preliminare con il docente dove la psicologa condividerà il percorso base in ogni classe, indicherà obiettivi e metodologia che utilizzerà direttamente con gli studenti al fine da creare un'alleanza di intenti e promuovere la collaborazione/co-conduzione. Per rendere più significativo l'intervento, ogni referente farà una breve relazione sugli eventi significativi avvenuti dall'inizio dell'anno ed insieme si declinerà l'intervento sulle sfaccettature del fenomeno più ricorrenti in ogni sezione.

- Primo incontro con la classe (2 ore): identificazione delle caratteristiche del bullismo; analisi dei risultati del questionario in ingresso "La mia vita a scuola" e "La mia vita nel web. Periodo previsto novembre
- Secondo incontro con la classe (2 ore): quali metodi per contrastare il bullismo? "Condivisione - promozione delle competenze". Analisi di episodi reali; promuovere l'empatia con la vittima e responsabilizzare i compagni non coinvolti direttamente. L'attività sarà declinata in funzione dei risultati del questionario e delle reali difficoltà relazionali presenti in ogni sezione. Periodo previsto novembre
- Terzo incontro (2 ore): aggiornamento situazione relazionale di classe in funzione dei bisogni emersi (a richiesta). Periodo previsto febbraio/marzo
- Quarto incontro (2 ore): analisi dei risultati in uscita dei questionari "La mia vita a scuola" e "La mia vita nel web"; bilancio individuale- relazionale dell'anno scolastico. Periodo maggio

Terminata la fase comune a tutte le classi seconde, sarà a discrezione dei singoli docenti riprenderne i contenuti durante l'anno scolastico.

È previsto un incontro di restituzione finale con i docenti interessati.

La data di inizio è prevista a novembre.

Ore previste

N. 3 classi seconde

Totale ore di intervento a sezione 8

n.24 totale ore in classe

24 ore complessive

I DOCENTI

INTERVENTO SUI CASI SPECIFICI: L'EQUIPE

Previo rinnovo dell'adesione dei membri della vecchia equipe e di eventuali nuovi ingressi, si costituirà un nuovo gruppo di lavoro che prenderà in carico casi specifici, siano essi singoli, di piccoli gruppi o relativi ad un'intera classe.

Il gruppo di lavoro elaborerà come gli altri anni strategie di intervento con la

supervisione dell'esperta nel momento in cui i singoli docenti o i consigli di classe individueranno atteggiamenti prevaricatori nelle loro classi o comportamenti disfunzionali tra i pari, verso il contesto scolastico, verso il corpo docenti. A differenza del passato non vengono fissate date in anticipo, sia perché il lavoro previsto dall'intero progetto prevede già momenti di confronto in plenaria, sia perché risulta più efficace un incontro sui bisogni specifici dei docenti che la convocheranno previo accordo con la psicologa. Tutti i docenti potranno quindi avvalersi dell'aiuto dell'equipe e della psicologa nel momento in cui lo riterranno opportuno; nel caso in cui sia attivo il progetto di tutoraggio, potranno anche usufruire in condivisione col tutor delle ore di supervisione con la psicologa. Per fissare un incontro si rivolgeranno alla prof.ssa A. Mandelli, referente del progetto.

Ore previste
n.6 ore complessive

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario

Esperto esterno e docenti di classe.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Costi per l'esperto esterno a carico del diritto allo studio del comune di Bernareggio